Introduzione

«Aprirò nel deserto una strada e immetterò fiumi nella steppa», ci dice Dio attraverso il profeta Isaia. È una promessa di pienezza, ma che talora l’uomo nella storia, e ancora oggi, tradisce. Tuttavia, la parola di Gesù nel Vangelo è perentoria: «Neanch’io ti condanno; va’ e d’ora in poi non peccare più».

Non c’è comportamento, per quanto sbagliato, che non possa essere redento, cambiato. Vale per noi qui oggi riuniti, vale per i capi delle nazioni, vale in ogni ambito della nostra esistenza.

Così *Azione Quaresimale* non può fare a meno di farci riflettere sull’importanza dei nostri atteggiamenti che favoriscono le disparità a livello globale, causando povertà e indigenza e la mancanza di cibo. Ma se seguiamo il Vangelo, capiamo che è ora il momento della conversione, ora il momento di agire.

Per celebrare degnamente questi santi misteri nella quinta domenica di Quaresima, riconosciamo umilmente i nostri peccati.

Preghiera universale dei fedeli

Dio Padre che hai mandato il tuo Figlio nel mondo non per condannarlo ma per salvarlo, eleviamo a te la nostra preghiera dicendo: **Ascoltaci o Signore.**

* *Signore Gesù, come Maestro Tu siedi nel tempio a insegnare:* rendici discepoli attenti al Tuo messaggio di amore e di vicinanza ai fratelli e alle sorelle che abitano con noi questa terra. Ascoltaci o Signore.
* *Signore Gesù, Tu offri il Tuo perdono alla donna accusata di tradimento:* insegnaci a guardare gli altri con occhi limpidi e cuore puro, per vedere sempre, oltre il peccato, un fratello o una sorella da amare. Ascoltaci o Signore.
* *Signore Gesù, Tu fermi la pretesa di farsi giustizia da soli*: infondi in tutti i battezzati il tuo Spirito, affinché riconosciamo che solo Tu puoi giudicare i Tuoi fratelli; e noi siamo chiamati a usare misericordia e donare perdono. Ascoltaci o Signore.
* *Signore Gesù, gli accusatori della donna sono costretti a ritirarsi:* fa’ che anche noi rinunciamo alla nostra pretesa di dividere il mondo in buoni e cattivi, e di ritenerci sempre dalla parte giusta, riconoscendo i nostri errori. Ascoltaci o Signore.
* *Signore Gesù, Tu inviti la donna a non peccare più:* fa’ che portiamo la forza del Tuo perdono nei gesti quotidiani e sappiamo vivere anche in questa settimana nella fedeltà al Tuo dono di amore. Ascoltaci o Signore.

Signore, rendici lieti e guariscici con il Tuo perdono.

Con fiducia ci affidiamo a Te perché sei un Dio di misericordia, oggi e per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Congedo

San Paolo scrive ai Filippesi: «Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla». Rimaniamo vigilanti e operosi nella nostra corsa verso il bene, affinché, come ci ricorda *Azione Quaresimale*, le conseguenze dell’egoismo non creino più grandi sofferenze nel mondo. Amen.